

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Eni si prepara al decommissioning delle piattaforme offshore

Nicola Capuzzo · Tuesday, March 29th, 2022

Eni ha approntato un sistema di qualificazione con lo scopo di selezionare operatori per il decommissioning di piattaforme offshore. La procedura non ha una scadenza, ma anzi ha durata “indeterminata” e il suo obiettivo è quello portare alla compilazione di una lista di fornitori (singole imprese e non raggruppamenti) per le funzioni Engineering, Preparation, Removal/Dismantling e Disposal da cui la società di San Donato possa attingere i candidati per le sue gare di appalto europee.

Ognuna delle attività che dovrà essere svolta, informa lo stringato avviso con cui la stessa procedura è stata avviata, è stata suddivisa in due sottocategorie ‘standard’ e ‘top’, pare di intendere sulla base della complessità o delle risorse richieste dall’intervento. L’elenco comprende il decommissioning di floaters (a meno o più di 500 metri di profondità), di Surf, ovvero di Subsea Umbilicals, Risers & Flowlines (a più o meno di 50 metri di profondità), quello delle stesse piattaforme (strutture di peso inferiore o superiore alle 1.000 tonnellate) più attività in cantiere, anch’esse suddivise tra quelle per impianti di peso superiore alle 1.000 tonnellate o inferiore.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Tuesday, March 29th, 2022 at 11:00 am and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.